

Laboratorio: Il paesaggio come media (paesaggi quotidiani e paesaggi degradati)

anno accademico 2023-2024

prof. Giuseppe Muti

Scheda insegnamento

anno di corso: II e III

tipologia di insegnamento: attività integrativa

settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

crediti: 4

ciclo: II semestre

ore di attività frontale: 16

dettaglio ore: 16 ore di lezione frontale

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi riguardano:

- lo sviluppo di una rinnovata percezione e consapevolezza critica del “paesaggio” in quanto modello moderno di percezione, produzione e rappresentazione del territorio
- il superamento delle prospettive estetiche del “paesaggio” verso l’analisi critica dei quadri ecologici, geomorfologici, socio-economici e politico-culturali che lo producono relazionandosi reciprocamente
- la rilettura consapevole dei paesaggi vissuti quotidianamente, dei quali siamo al tempo stesso attrici(attori) e spettatrici(spettatori), attraverso strategie di esplorazione urbana
- l’approfondimento di particolari paesaggi della quotidianità dalle prerogative problematiche in prospettiva ambientale e sociale (paesaggi abbandonati, paesaggi criminali, paesaggi degradati, paesaggi contaminati, paesaggi urbani e metropolitani).

Prerequisiti

Il laboratorio non ha particolari prerequisiti o propedeuticità

Contenuti del Laboratorio

Il laboratorio offre un percorso formativo e partecipativo incentrato sulla teoria e sulla pratica del “paesaggio” come immagine del territorio e come media capace di narrare e tramandare, di epoca in epoca, il genere di vita delle società ivi installate, che plasmano l’ambiente in cui vivono secondo le proprie esigenze e le proprie tecnologie, e fatalmente vengono a loro volta influenzate di rimando dallo spazio in cui vivono e che loro stesse contribuiscono a produrre e riprodurre.

I contenuti del corso comprendono due momenti distinti ma intrecciati: la parte teorica e quella pratica.

La parte di approfondimento teorico: 1) contestualizza la produzione moderna del paesaggio come modello di percezione e rappresentazione del territorio; 2) analizza la Convenzione europea sul paesaggio approfondendo i richiami al paesaggio quotidiano (inconsapevole) e al paesaggio degradato; 3) studia il paesaggio degradato cercando di declinare criticamente le nozioni di degrado, sulle quali si fonda fra l’altro la legge italiana in materia di sicurezza urbana.

La parte pratica si svolge in collaborazione con il Laboratorio di Fotografia (che ha luogo nello stesso periodo sotto il coordinamento della prof.ssa Daniela Domestici) ed è finalizzata a stimolare l’esplorazione (urbana e periurbana) degli spazi vissuti quotidianamente (anche attraverso i social network), la loro percezione identitaria e culturale (senso di appartenenza o di distanza) e la loro rappresentazione (grafica, foto, video, multimediale).

Imparando a interpretare il paesaggio come media saranno così affrontati i temi dell’identità locale e della regionalizzazione politica e culturale, del degrado ambientale e dell’influenza della criminalità organizzata sul territorio, dei luoghi abbandonati (di natura residenziale, o economica o socioculturale o istituzionale) e del terzo paesaggio, delle reti infrastrutturali e delle loro contraddizioni, dei luoghi dove viviamo e dei loro problemi

Metodi didattici

Il laboratorio si svolge in lezioni frontali che possono comprendere la partecipazione di ricercatori e testimoni privilegiati; la presentazione di libri e ricerche; la visione e la condivisione ragionata e commentata di film e documentari; la condivisione critica di materiale multimediale (foto, immagini, audio, video, articoli scientifici e divulgativi, carte); l'analisi partecipativa di siti internet e profili social;

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter acquisire l'approvazione del laboratorio è necessario frequentare almeno il 75% delle lezioni previste. La verifica consiste nel produrre e nell'espone in pubblico rappresentazioni critiche e consapevoli del proprio paesaggio vissuto, da condividersi e discutersi all'interno del laboratorio ed eventualmente da pubblicarsi sulle reti social.

Testi di riferimento

Tutto il materiale del laboratorio (articoli, documentari, estratti di libri e atti di conferenze) sarà messo a disposizione sulla piattaforma E-Learning o sarà liberamente accessibile su internet e sulle reti social.

Alterazioni Video, (2018) *Incompiuto: La nascita di uno Stile*, Humboldt Books, Milano.

Castiglioni B., (2015). "La landscape literacy per un paesaggio condiviso". *Geotema*, 47: 15-27.

Castiglioni B., De Marchi M., a cura di (2007). *Paesaggio, sostenibilità, valutazione, Quaderni del Dipartimento di Geografia*, 24, Padova: Servizi

Corona G., Sciarrone R. (2012). "Il paesaggio delle ecocomorre", *Meridiana*, 73-74.

Cosgrove, D. 2004, *Realtà sociali e paesaggio simbolico*, Milano, Unicopli.

D'Abbraccio F., Facchetti A., Galesi E., Minelli F., 2015, *Atlante dei classici padani*, Brescia, Krisis Publishing.

De Nardi A. (2017). "Paesaggio e senso di appartenenza al luogo nell'esperienza dei migranti: un caso veneto", *Semestrale di studi e ricerche in geografia*, 29: 57-72.

De Nardi A., Martone V., Muti G. (2022) "My look my landscape – Il mio paesaggio vissuto: Laboratorio di didattica e ricerca condivisa sul paesaggio quotidiano e sul paesaggio degradato" *Ambiente Società Territorio*, Anno LXVII (XXII) n. 3 luglio/settembre.

De Nardi A., Martone V., Muti G., (2021) "Paesaggio inconsapevole, spazio vissuto, senso di appartenenza e percezione di sicurezza: riflessioni preliminari su un progetto di ricerca sul campo", in Dini F., Martellozzo F., Randelli F., Romei P., (a cura di) "Oltre la Globalizzazione. Feedback", *Memorie Geografiche*, 19, Società di Studi Geografici di Firenze.

Di Nunzio A., 2020, *Architetture criminali*, Crowdbooks.

Dumont I., Cerreti C. (2009). "Paesaggio e democrazia", in: Scanu G., a cura di, *Paesaggi e sviluppo turistico*, Roma. Carocci.

Farinelli F. (1991). L'arguzia del paesaggio. *Casabella*, 575-576.

Fremont A. (2007). *Vi piace la geografia?* Roma, Carocci.

Muti G., «Nonostante la convenzione. Il paesaggio criminale», in Castiglioni B., Puttilli M., Tanca M., *Oltre la Convenzione. Pensare, studiare, costruire il paesaggio vent'anni dopo*, Società di Studi Geografici di Firenze, Firenze, 2021.

Papotti D. (2013). Guardare un paesaggio e già possederlo? La "democrazia del paesaggio" fra mobilità globale, immigrazione e localismi identitari. *Rivista Geografica Italiana*, 120.

Turri E., (1998). *Il paesaggio come teatro*. Venezia, Marsilio.

Turri E., (2008). *Antropologia del paesaggio*. Venezia, Marsilio (ed. orig. 1974).

Altre informazioni

Gli studenti devono obbligatoriamente iscriversi on line ai laboratori/seminari e compilare i campi inserendo tutti i dati richiesti. L'iscrizione è riservata agli studenti del II anno (coorte 2022-2023) e III anno (coorte 2021-2022) in *Storia e storie del mondo contemporaneo*